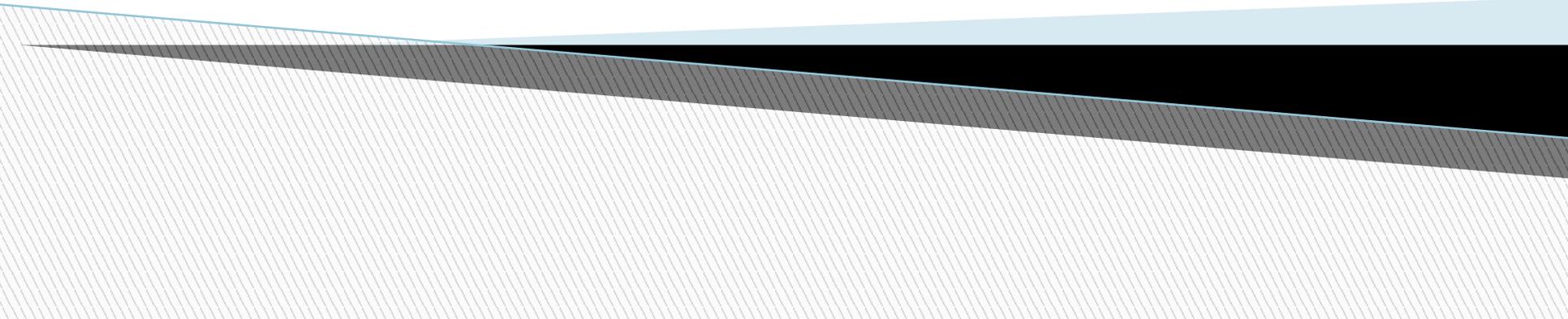
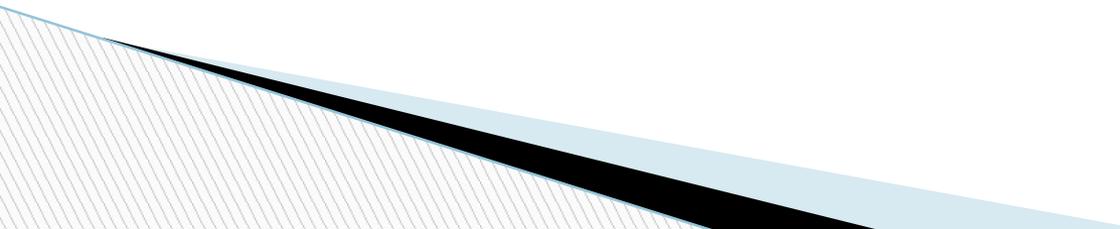


Le nuove norme sulla valutazione nel 1° ciclo dell'istruzione



Prima di parlare di valutazione è necessario chiarire alcuni concetti chiave che hanno portato al Decreto Legislativo 62 sulla valutazione.



Ciò che si vede non è quello che si è!



Le conoscenze

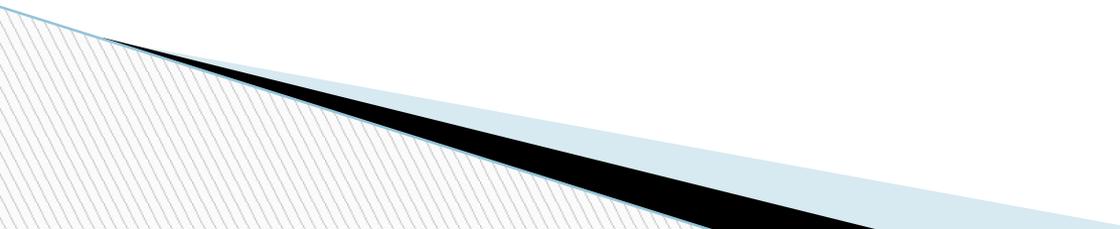
- ▶ **Indicano le informazioni apprese e sono descritte come teoriche e/o pratiche.**

- ▶ **Indicano le capacità di applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi.**
- ▶ **Le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi ,materiali, strumenti)**

Le abilità

Le competenze

Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in ogni situazione, da quelle di studio a quelle personali. Le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

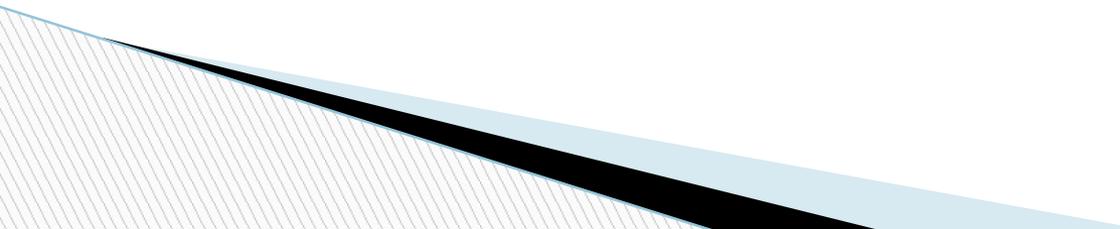


IL QUADRO LEGISLATIVO

Alla fine del 2006, il Consiglio e il Parlamento europeo adottano un quadro europeo relativo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente in cui vengono definite per la prima volta a livello europeo le competenze chiave che i cittadini devono possedere.

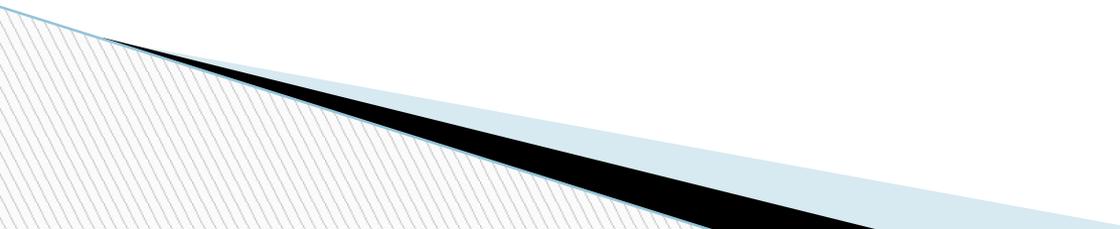
I sistemi iniziali di istruzione e di formazione degli Stati membri devono sostenere lo sviluppo di tali competenze per tutti i giovani.

<https://didatticapercompetenze.wordpress.com/2014/11/17/competenze-chiave-europee-di-base-di-cittadinanza-che-differenza-ce>



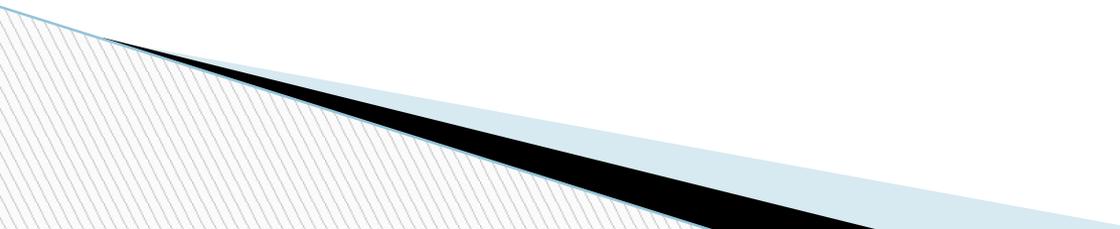
Il 13 aprile 2017 viene approvato il decreto legislativo n. 62 contenente le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed esami di stato.

Nei mesi successivi vengono pubblicati i regolamenti attuativi e la CIRCOLARE MIUR n. 1865 che contiene indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.



LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. I criteri saranno resi pubblici sul sito della scuola e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa.



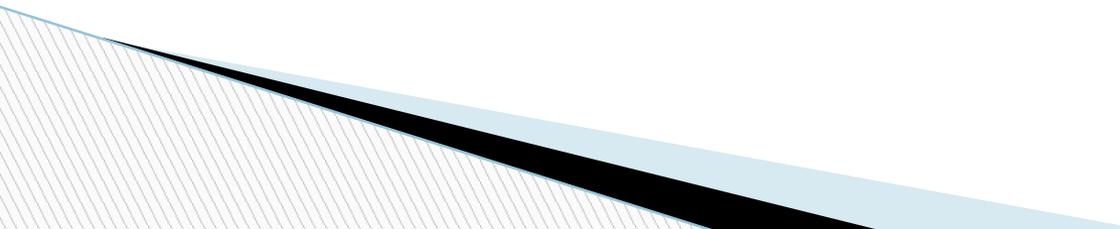
LO SCRUTINIO

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene effettuata collegialmente da tutti i docenti contitolari della classe.

Tutte le attività che gli alunni seguono, comprese quelle di potenziamento, arricchimento o recupero, forniscono un quadro più generale sul percorso di apprendimento e pertanto concorrono a pieno titolo alla valutazione.

I docenti di religione cattolica e di attività alternative alla religione cattolica partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti.

Lo scrutinio è presieduto sempre dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.



LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

La valutazione è espressa in decimi.

I voti saranno accompagnati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

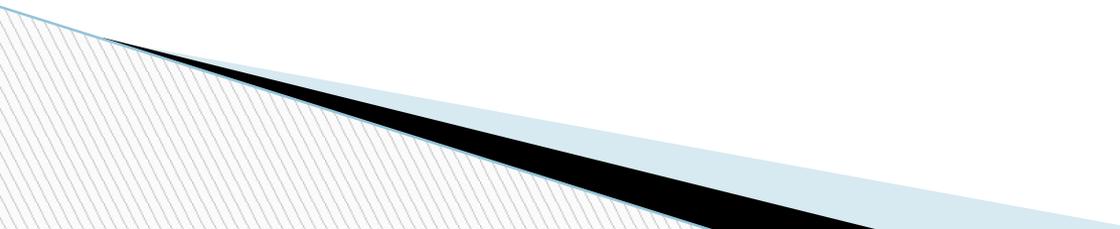
CRITERI DI VALUTAZIONE – SCUOLA PRIMARIA

Voto	Conoscenza	Abilità	Indicatori di processo		
			Autonomia	Impegno	Tempi
10	Completa, corretta, approfondita, personale	Precisione e sicurezza nell'applicazione in situazioni nuove	Totale	Costante e consapevole	Rapidi
9	Completa, corretta, approfondita	Precisione e sicurezza nell'applicazione in situazioni via via più complesse	Completa	Costante e responsabile	Idonei
8	Completa e corretta	Sicurezza nell'applicazione in situazioni note	Completa	Costante	Regolari
7	Sostanzialmente corretta	Applicazione* sostanzialmente sicura in situazioni note	Con qualche chiarimento	Abbastanza costante	Piuttosto regolari
6	Sufficiente, essenziale	Applicazione* essenziale in situazioni semplici	Con chiarimenti e/o esemplificazioni	Discontinuo	Lenti
5	Limitata, parziale, superficiale	Applicazione* guidata, ancora incerta, ma in miglioramento rispetto alla situazione di partenza	Se guidato	Scarso	Lunghi
4	Frammentaria, carente, lacunosa anche nei minimi disciplinari	Applicazione* incompleta	Si rifiuta di lavorare	Assente	Troppo lunghi
1,2,3	Assente	Applicazioni* gravemente scorrette e/o inesistenti	Assente	Assente	Troppo lunghi

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Questa è una delle principali novità del decreto 62. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Anche in questo caso il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.



					Frequenza Da indicare nel primo quadrimestre solo se si devono evidenziare delle difficoltà
Rispetto regole e ambiente	Relazione con gli altri	Disponibilità al confronto	Rispetto impegni scolastici	Partecipazione alle attività	
Rispetta consapevolmente le regole condivise. Ha cura e rispetto dell'ambiente che lo circonda.	Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.	Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto.	Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.	Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali. Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.	Frequenta in modo assiduo
rispetta le regole condivise e l'ambiente. Ha cura dell'ambiente che lo circonda.	Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.	Gestisce generalmente in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto.	Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.	Partecipa in modo attivo e produttivo. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.	Frequenta in modo regolare
in momenti strutturati, rispetta le regole condivise e l'ambiente che lo circonda	Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.	Si sforza di gestire la conflittualità in modo positivo.	Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.	Partecipa in modo adeguato. Generalmente rispetta i punti di vista e i ruoli altrui.	Frequenta in modo saltuario
rispetta saltuariamente le regole condivise, ha cura dell'ambiente, se opportunamente stimolato.	Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.	Non sempre riesce a gestire la conflittualità.	Rispetta gli impegni scolastici, ma non sempre in maniera puntuale e costante.	Partecipa in modo discontinuo. Non sempre rispetta i diversi punti di vista.	
non rispetta le regole e l'ambiente.	Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.		Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale, sporadico e/o superficiale.	Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.	
	Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.		Non rispetta gli impegni scolastici.		
	Si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni.				

LO SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione delle discipline espresse in decimi viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Anche in questo caso è il Collegio dei Docenti che definisce i criteri e le modalità di espressione di giudizio.

Classi prime e seconde

Competenza	Livello A	Livello B	Livello C	Livello D
Situazioni di partenza Per le classi prime o alunni nuovi arrivati	ricco bagaglio culturale che gli/le permette di affrontare la nuova esperienza scolastica in modo consapevole; pertanto, la preparazione di partenza può considerarsi solida.	buon bagaglio culturale che lo/a stimola a nuove esperienze; pertanto, la preparazione di partenza risulta adeguata.	sufficiente bagaglio culturale che gli/le permette di affrontare nuove esperienze; pertanto, la preparazione di partenza può considerarsi nel complesso adeguata.	modesto bagaglio culturale; pertanto, la preparazione di partenza risulta incerta. OPPURE limitato bagaglio culturale; pertanto, la preparazione di partenza è lacunosa.
Imparare ad imparare	Rielabora le conoscenze in modo personale, applicandole in diverse situazioni con consapevolezza. È in possesso di un metodo di lavoro organico e riflessivo.	Rielabora le conoscenze applicandole in situazioni diverse. È in possesso di un metodo di lavoro organico.	Utilizza le conoscenze apprese in modo adeguato. È in possesso di un sufficiente metodo di lavoro.	Guidato/a dall'adulto utilizza le conoscenze apprese. Deve ancora acquisire un metodo di lavoro.
Progettare	Sceglie ed organizza il materiale a disposizione in modo corretto.	Si orienta nell'organizzare il materiale a disposizione.	Porta a termine il lavoro assegnato.	Necessita della presenza dell'adulto per portare a termine il suo lavoro.
Comunicare	Interviene in modo efficace, rispettando le opinioni altrui. Esprime le proprie esperienze in maniera costruttiva. Usa un linguaggio chiaro, corretto ed efficace per comunicare messaggi di varia complessità, utilizzando diverse modalità comunicati.	Interviene in modo pertinente. Esprime le proprie esperienze e le emozioni utilizzando canali preferenziali. Usa un linguaggio chiaro e corretto per comunicare messaggi di varia complessità, utilizzando diverse modalità comunicative.	Con l'aiuto dell'adulto, riesce ad intervenire nella comunicazione in modo adeguato, riesce ad esprimere esperienze, emozioni e sentimenti in modo pertinente. Usa un linguaggio chiaro per comunicare messaggi semplici, utilizzando le corrette modalità	Con l'aiuto dell'insegnante, comprende messaggi semplici in situazioni note, li trasmette utilizzando linguaggi semplici e conosciuti.
Risolvere i problemi	Affronta situazioni problematiche, anche complesse, usando autonomamente le conoscenze e le abilità acquisite.	Affronta situazioni problematiche usando le conoscenze e le abilità acquisite.	Affronta semplici situazioni problematiche usando le conoscenze e le abilità acquisite, seguendo in autonomia le indicazioni fornite da un adulto.	Affronta semplici situazioni problematiche, se opportunamente guidato. Ripropone correttamente semplici procedure note, necessitando talvolta di supporto.
Individuare collegamenti e relazioni	Analizza in maniera critica le situazioni, mostra curiosità ed interesse. Dimostra padronanza nell'uso di conoscenze e abilità apprese, anche nella vita extrascolastica.	Analizza le situazioni, mostra curiosità ed interesse. Usa correttamente le conoscenze e le abilità acquisite, anche nella vita extrascolastica.	Analizza le situazioni, individua il nesso fra causa ed effetto. Riesce a tradurre le conoscenze acquisite in competenze spendibili negli ambiti più congeniali.	Analizza le situazioni e, guidato dall'adulto, individua il nesso fra causa ed effetto. Guidato, riesce a tradurre le conoscenze acquisite in competenze spendibili negli ambiti più familiari.
Apprendimento raggiunto	Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.	Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.	Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento sufficiente, adeguato alle conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi.	Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.

CLASSI

TERZE

QUARTE

QUINTE

Competenza	Livello A	Livello B	Livello C	Livello D
Situazioni di partenza Per le classi prime o alunni nuovi arrivati	ricco bagaglio culturale che gli/le permette di affrontare la nuova esperienza scolastica in modo consapevole; pertanto, la preparazione di partenza può considerarsi solida.	buon bagaglio culturale che lo/a stimola a nuove esperienze; pertanto, la preparazione di partenza risulta adeguata.	sufficiente bagaglio culturale che gli/le permette di affrontare nuove esperienze; pertanto, la preparazione di partenza può considerarsi nel complesso adeguata.	modesto bagaglio culturale; pertanto, la preparazione di partenza risulta incerta. OPPURE limitato bagaglio culturale; pertanto, la preparazione di partenza è lacunosa.
Imparare ad imparare	possiede un buon patrimonio di conoscenze e nozioni di base, sa rielaborarle in modo critico. Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni. È in possesso di un metodo di studio organico, riflessivo e critico.	possiede un adeguato patrimonio di conoscenze e nozioni di base. Sa rielaborarle trovandone applicazione in situazioni diverse con consapevolezza. È in possesso di un metodo di studio organico.	possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base accettabile. Sa selezionare tra le informazioni acquisite le più utili al proprio processo di apprendimento. È in possesso di un metodo di studio organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico	guidato/a dall'adulto ricerca e utilizza fonti e informazioni. Deve ancora acquisire un metodo di studio.
Progettare	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un progetto. Sceglie ed organizza il materiale a disposizione in modo corretto e razionale. Nel proprio lavoro ipotizza percorsi efficaci e/o alternativi e li realizza.	Utilizza le conoscenze apprese per realizzare un progetto. Si orienta nell'organizzare il materiale a disposizione. Analizza l'iter progettuale e trova possibili percorsi alternativi.	Utilizza sufficientemente le conoscenze apprese nella realizzazione di un progetto. Porta a termine il lavoro assegnato. Analizza gli esiti delle fasi progettuali, scegliendo uno dei percorsi alternativi proposti dall'adulto.	Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un progetto. Organizza il materiale a disposizione in modo non sempre corretto. Trova possibili percorsi alternativi se guidato dall'insegnante.
Comunicare	Interviene in modo efficace, rispettando le opinioni altrui. Esprime le proprie esperienze in maniera costruttiva. Usa un linguaggio chiaro, corretto ed efficace per comunicare messaggi di varia complessità, utilizzando diverse modalità comunicative.	Interviene in modo pertinente. Esprime le proprie esperienze e le emozioni utilizzando canali preferenziali. Usa un linguaggio chiaro e corretto per comunicare messaggi di varia complessità, utilizzando diverse modalità comunicative.	Con l'aiuto dell'adulto, riesce ad intervenire nella comunicazione in modo adeguato, riesce ad esprimere esperienze, emozioni e sentimenti in modo pertinente. Usa un linguaggio chiaro per comunicare messaggi semplici, utilizzando le corrette modalità comunicative.	Con l'aiuto dell'insegnante, comprende messaggi semplici in situazioni note, li trasmette utilizzando linguaggi semplici e conosciuti.
Risolvere i problemi	Affronta situazioni problematiche, anche complesse ed inedite, usando autonomamente le conoscenze e le abilità acquisite. Propone soluzioni originali, utilizzando anche contenuti e metodologie delle discipline.	Affronta situazioni problematiche, anche inedite, usando le conoscenze e le abilità acquisite. Compie ragionamenti coerenti e pertinenti. Propone soluzioni adeguate ed efficaci.	Affronta semplici situazioni problematiche, anche inedite, usando le conoscenze e le abilità acquisite, seguendo in autonomia le indicazioni fornite da un adulto. Comprende e ripropone correttamente procedure già note. Trova la soluzione più efficace.	Affronta semplici situazioni problematiche, se opportunamente guidato. Ripropone correttamente semplici procedure note, necessitando talvolta di supporto. Guidato trova la soluzione più efficace tra una gamma di soluzioni proposte.
Individuare collegamenti e relazioni	Analizza in maniera critica le situazioni, mostra curiosità ed interesse. Riconosce con coerenza le relazioni fra le diverse discipline scolastiche e dimostra padronanza nell'uso di conoscenze e abilità apprese, anche nella vita extrascolastica.	Analizza le situazioni, mostra curiosità ed interesse. Usa correttamente le conoscenze e le abilità acquisite, anche nella vita extrascolastica.	Analizza le situazioni, individua il nesso fra causa ed effetto. Riesce a tradurre le conoscenze acquisite in competenze spendibili negli ambiti più congeniali.	Analizza le situazioni e, guidato dall'adulto, individua il nesso fra causa ed effetto. Guidato, riesce a tradurre le conoscenze acquisite in competenze spendibili negli ambiti più familiari.
Acquisire ed interpretare l'informazione	È consapevole della pluralità delle fonti di informazione, riconosce quelle più attendibili e pertinenti alla situazione contingente e le utilizza. Sa rielaborarle in maniera critica ed originale.	È in grado di riconoscere le informazioni attendibili e pertinenti alla situazione in oggetto e le utilizza. Sa rielaborarle in modo personale.	Nelle fonti informative proposte, individuare quelle più adatte alla situazione. Guidato sa individuarle. Sa rielaborarle in modo essenziale.	Comprende semplici informazioni fornite mediante opportune semplificazioni. Se opportunamente guidato, crea semplici collegamenti tra i fatti e le conoscenze già acquisite.
Apprendimento raggiunto	Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.	Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.	Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento sufficiente, adeguato alle conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi.	Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.

L'ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado possono essere ammessi alla classe successiva, compresa la prima classe di scuola secondaria di primo grado, anche in presenza di eventuali carenze o livelli di apprendimento “in via di prima acquisizione”.

In presenza di alunni con carenze formative, i docenti informano le famiglie e **attivano specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento** (corsi di recupero tradizionali, forme di recupero in itinere...).

Non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria possono essere non ammessi solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La decisione deve essere assunta **all'unanimità** in sede di scrutinio finale.

Nella scuola secondaria di primo grado la non ammissione può essere deliberata a maggioranza, sempre con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri deliberati dal C.D.

E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione di alunni con valutazione del comportamento inferiore a 6/10 (n.b. il comportamento viene valutato con giudizio sintetico).

La non ammissione permane nel caso in cui sia stata irrogata sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

LE PROVE INVALSI (scuola primaria)

Nella scuola primaria le prove si sostengono in seconda e quinta. In quinta viene introdotta una prova in inglese coerente con il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue e con le Indicazioni nazionali per il curricolo.

È finalizzata ad accertare il livello di ogni alunna e alunno rispetto alle abilità di comprensione di un testo letto o ascoltato e di uso della lingua; il livello di riferimento è A1.

La prova è somministrata in modo tradizionale ("su carta") in una giornata diversa dalle due previste per le prove di italiano e matematica, comunque sempre all'inizio del mese di maggio.

LE PROVE INVALSI (secondaria I°)

Nella scuola secondaria di primo grado le prove INVALSI **non sono più parte integrante dell'Esame**, ma si configurano come **requisito indispensabile per l'ammissione allo stesso**.

Le prove saranno tre:

- ▶ Italiano,
- ▶ Matematica e
- ▶ Inglese

Tutte le prove verranno effettuate tramite computer.

Per la lingua Inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove coerenti con il livello A2 del QCERT.

LE PROVE INVALSI

Gli alunni con disabilità o DSA partecipano alle prove, che sono **requisito di ammissione all'esame di Stato**.

Per gli alunni con disabilità, possono essere previste misure compensative o dispensative. Nel caso ciò non sia sufficiente, il C.d.C. può predisporre specifici adattamenti o disporre l'esonero dalla prova.

Gli alunni con DSA possono disporre di strumenti compensativi e/o di tempi più lunghi. **Gli alunni dispensati dalla prova scritta o esonerati dall'insegnamento della lingua inglese non sostengono la prova INVALSI di Inglese.**

Ammissione all'Esame di Stato del primo ciclo

L'ammissione è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in presenza dei seguenti requisiti:

1. Aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato (fatte salve eventuali deroghe)
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato
3. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove INVALSI

La non ammissione va deliberata a maggioranza del C.d.C., con adeguata motivazione e tenendo conto dei criteri definiti dal CD

Esami di Stato per alunni con disabilità e nel primo ciclo

La sottocommissione, tenuto conto del PEI, predispone, se necessario, prove differenziate che hanno **valore equivalente ai fini del conseguimento del diploma.**

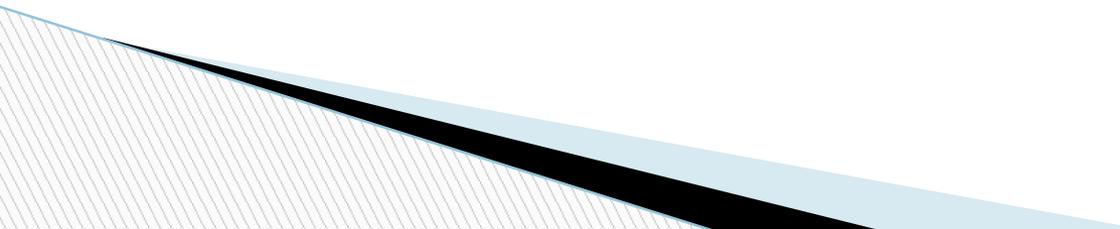
Solo per gli alunni che non si presentano agli esami è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo, titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi. Pertanto tali alunni non possono essere iscritti nuovamente alla classe terza della scuola secondaria di primo grado, ma assolveranno l'obbligo scolastico presso una scuola secondaria di secondo grado.

Esami di Stato per alunni con DSA e nel primo ciclo

Gli alunni con DSA sostengono le prove d'esame usando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel PDP ed usufruendo, se necessario, di tempi più lunghi.

Per gli alunni **dispensati dalle prove scritte** di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità ed i contenuti della **prova orale sostitutiva**.

Nel caso di **alunni esonerati** dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, vengono definite, sulla base del PDP, prove differenziate **con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma**.



LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e della classe terza della secondaria di primo grado.

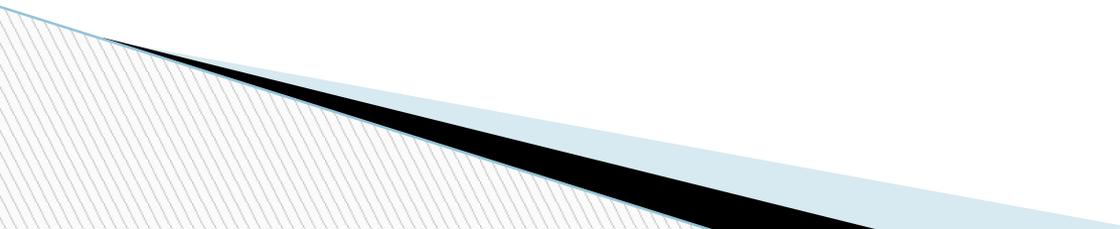
Descrive:

- ▶ il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza
- ▶ i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Per gli alunni con disabilità, la certificazione potrà essere accompagnata da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI.

La certificazione delle competenze è integrata da una sezione redatta a cura di INVALSI, indicante il livello raggiunto nelle prove nazionali e da una ulteriore sezione, sempre a cura di INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione e uso della lingua inglese.



IL MODELLO NAZIONALE

Per la certificazione delle competenze si adotta il modello nazionale (Allegato A).

La certificazione è consegnata alle famiglie e in copia alla successiva istituzione scolastica che accoglierà l'alunno.